

Oggetto: PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESPURGO DELLE RETI FOGNARIE, STAZIONI DI SOLLEVAMENTO E IMPIANTI DI DEPURAZIONE IN PROVINCIA DI BERGAMO DOVE UNIACQUE SPA È GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - NUMERO GARA 5864752 - 6 LOTTI.

FASE DI PREQUALIFICA

SI RIPORTANO LE RISPOSTE AI QUESITI E CHIARIMENTI PRESENTATI DA ALCUNE DITTE, A BENEFICIO DI TUTTI GLI EVENTUALI PARTECIPANTI ALLA GARA DI CUI IN OGGETTO:

	QUESITO	RISPOSTE
1	<p>Si chiede di modificare il Disciplinare di gara - art. 9.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" - lettera d) che prevede il possesso di automezzi in misura minima come segue:</p> <p>a) modificare la tipologia "A: Autospurgo con massa lorda PTT inferiore o uguale a 100 q.li" in "A : Autospurgo con massa lorda PTT inferiore o uguale a 200 q.li" e di conseguenza, per le tipologie B e C variare in "Autospurgo con massa lorda PTT superiore a 200 q.li "</p> <p>b) modificare per le tipologie Autospurgo C e D la specifica tecnica richiesta "pressione >= 250 bar" in "pressione >= 200 bar";</p> <p>c) modificare la tipologia "G: Furgone tipo Daily dotato di cassone per trasporto segnaletica stradale ed attrezzature per accesso in ambienti confinati" in "G: Furgone tipo Daily o equivalente dotato di cassone per trasporto segnaletica stradale ed attrezzature per accesso in ambienti confinati".</p> <p>d) riconoscere come soddisfacenti i requisiti richiesti anche autospurgo che presentino specifiche tecniche inferiori rispetto a quelle richieste, ma con un range di tolleranza pari al 15% per quanto concerne i valori riferibili al decompressore e alla pompa a pressione.</p>	<p>Si recepiscono le motivazioni formulate e di conseguenza si modificano i contenuti di cui all'art. 9.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" - lettera d) del Disciplinare di gara come di seguito riportato:</p> <p>a) la tipologia "A: Autospurgo con massa lorda PTT inferiore o uguale a 100 q.li", viene sostituita con "A: Autospurgo con massa lorda PTT inferiore o uguale a 200 q.li"; la tipologia "B: Autospurgo con massa lorda PTT superiore a 100 q.li ", viene sostituita con: "B: Autospurgo con massa lorda PTT superiore a 200 q.li "; la tipologia "C: Autospurgo con massa lorda PTT superiore a 100 q.li ", viene sostituita con: "C: Autospurgo con massa lorda PTT superiore a 200 q.li ";</p> <p>b) per le tipologie "Autospurgo C e D" la specifica tecnica richiesta "pressione >= 250 bar" viene sostituita con "pressione >= 200 bar";</p> <p>c) per la tipologia "G: Furgone tipo Daily dotato di cassone per trasporto segnaletica stradale ed attrezzature per accesso in ambienti confinati" , la descrizione viene sostituita con "G: Furgone idoneo al trasporto di segnaletica stradale ed attrezzature per accesso in ambienti confinati";</p> <p>d) saranno accettati anche autospurgo dotati di attrezzature i cui valori di targa, per quanto riguarda le caratteristiche del decompressore e della pompa ad alta pressione siano inferiori a quelli richiesti nel Disciplinare di gara, con una tolleranza massima ammissibile del 15%.</p>
2	<p>Al punto 9.3 b) del Disciplinare di gara è richiesto l'espletamento di servizi analoghi nel triennio dal 01.12.2011 al 30.11.2014. Per quanto sopra si chiede se il contratto/contratti richiesto/i debba/no generare necessariamente un fatturato annuo od oppure globalmente nel suddetto triennio?</p>	<p>Il fatturato richiesto per la dimostrazione di servizi analoghi può essere dimostrato con la presentazione di contratto/i per servizi analoghi con riferimento al triennio dal 01.12.2011 al 30.11.2014. A tal fine si precisa che il "fatturato" è quello conseguito nel triennio precedente e non nell'anno come riportato per errore.</p>
3	<p>Si chiedono i seguenti chiarimenti :</p> <p>1 -gara a procedura ristretta. possiamo partecipare?</p> <p>2 - incremento del quinto cosa s'intende?</p> <p>3 - punto 9.3 b) il contratto che abbia generato un fatturato annuo in servizi per attività analoghe in base ai lotti di</p>	<p>1 - la gara svolta con procedura ristretta prevede che la partecipazione sia estesa a tutti i soggetti richiedenti in possesso dei requisiti previsti nel bando di prequalifica;</p> <p>2 - l'incremento di un quinto, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18/11/1923, n. 2440, è una <u>facoltà</u> che la stazione appaltante si riserva di utilizzare, a suo insindacabile giudizio, sui singoli</p>

	<p>partecipazione. In caso di partecipazione alla gara in ATI deve essere dimostrato da entrambe le ditte per le quote di partecipazione o da entrambi singolarmente ? 4 -almeno un contratto cosa si intende ? un solo contratto o più contratti che sommati arrivano all'importo? 5 -in caso di partecipazione alla gara in ATI se una ditta possiede la categoria 4E e l'altra ditta la categoria 4 F insieme sommati fanno la categoria 4 D possono partecipare?</p>	<p>contratti, qualora sia esaurito l'importo massimo stabilito prima del termine temporale definito in 24 mesi dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto stesso;</p> <p>3 - in caso di partecipazione alla gara in ATI il contratto/i che abbia/no generato il fatturato nel triennio di riferimento (vedi risposta al quesito n. 2) deve/ono essere dimostrato/i dalle ditte associate per le rispettive quote di partecipazione;</p> <p>4 - è richiesta la presentazione di uno o più contratti analoghi la cui somma sia almeno pari all'importo richiesto;</p> <p>5 - in caso di partecipazione alla gara in ATI è sufficiente che una delle imprese costituenti l'ATI sia in possesso dell'abilitazione 4E.</p>																
4	<p>Si chiede: a) con il presente siamo a chiedere cortesemente chiarimenti relativo (disciplinare di prequalifica a procedura ristretta) punto 9.3 lettera b) dimostrazione servizi per attività analoghe dell'appalto in oggetto, volendo partecipare al lotto 3-4-5-6 l'importo fatturato globale di quanto deve essere? b) può essere formato da più di un contratto?</p>	<p>a) partecipando ai lotti 3-4-5-6 l'importo fatturato globale deve essere quello relativo alla somma dei lotti di maggiore importo, ovvero di euro 1.950.000,00 (importo del lotto 5 + lotto 6);</p> <p>b) l'importo come sopra determinato può essere dimostrato anche da più di un contratto.</p>																
5	<p>Siamo a chiedere cortesemente chiarimenti relativo (disciplinare di prequalifica a procedura ristretta) 9.3 d) partecipando ai lotti 3, 4 e 5 perché si devono avere come dotazione minima per la partecipazione tutti i mezzi se i lotti descritti non prevedono il tipo D? E perché del tipo A 2 se su due lotti non prevedono questi mezzi?</p>	<p>Si precisa che, relativamente alla dotazione dei mezzi, la tabella riassuntiva indicata nel disciplinare di gara a pagina 9 è da intendersi nel caso in cui il concorrente intenda partecipare <u>a tutti lotti</u>.</p> <p>Nelle diverse soluzioni possibili per la partecipazione ai lotti in gara, la dotazione dei mezzi sarà quella determinata dalla combinazione tra il numero maggiore di mezzi richiesti nei lotti scelti dal concorrente, tenuto conto che questi potrà essere aggiudicatario di un massimo 2 lotti.</p> <p>Nel caso in questione, con la partecipazione ai lotti 3, 4 e 5, il concorrente dovrà possedere (proprietà, contratto di noleggio, ...), a pena di esclusione, un numero minimo di mezzi come di seguito specificato:</p> <table border="1" data-bbox="715 1491 1501 1747"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Tipo A</th> <th>Tipo B</th> <th>Tipo C</th> <th>Tipo D</th> <th>Tipo E</th> <th>Tipo F</th> <th>Tipo G</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dotazione minima per la partecipazione ai lotti 3, 4 e 5 lotti</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>0</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table> <p>Analogamente la stessa metodologia viene seguita per partecipazione ad un numero di lotti inferiore a sei.</p>	Descrizione	Tipo A	Tipo B	Tipo C	Tipo D	Tipo E	Tipo F	Tipo G	Dotazione minima per la partecipazione ai lotti 3, 4 e 5 lotti	1	3	4	0	1	2	2
Descrizione	Tipo A	Tipo B	Tipo C	Tipo D	Tipo E	Tipo F	Tipo G											
Dotazione minima per la partecipazione ai lotti 3, 4 e 5 lotti	1	3	4	0	1	2	2											

6

Premesse al Quesito 1:

- Il Disciplinare di gara a pagina n.6 di 22 - punto "9.3 b) Requisiti di capacità tecnica e professionale prevede che, a pena di esclusione, i concorrenti devono possedere, tra gli altri, il seguente requisito:

" Espletamento, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (dal 01.12.2011 al 30.11.2014), di **servizi per attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto** "

- Il D.lgs n.163/2006, art.41, comma 1, lettera c) è stato riformulato in sede di recepimento della Direttiva 2004/18/CE per recepire le osservazioni della Commissione Europea. In particolare, in osservanza al principio di libera concorrenza, si fa riferimento a "servizi o forniture nel settore oggetto della gara" per garantire una più ampia possibilità di partecipazione alla stessa;

Quesito 1

Chiediamo conferma che i servizi di:

a) Svuotamento, pulizia e bonifica di digestori anaerobici di impianti di depurazione delle acque reflue (urbane o industriali);

b) Pulizia delle reti fognarie ed impianti di depurazione di qualsiasi tipologia (tubazioni, pozzetti, fosse settiche e manufatti analoghi, vasche) asservite ad edifici privati (condomini, abitazioni, insediamenti produttivi) compreso il trasporto e smaltimento dei rifiuti generati da tali attività;

possano considerarsi a pieno titolo **"servizi per attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto"**.

Quesito 2

Premesse al Quesito 2:

- Il Disciplinare di gara a pagina n.11 di 22 - punto "11. Possesso dei requisiti non direttamente posseduti dal concorrente" prevede che "per i requisiti di cui al punto 9.2, lett. a), e di cui al punto 9.3 lett. a),b),c),d),e),f),g)" l'effettivo possesso venga dimostrato mediante ricorso all'istituto dell'**avvalimento** (art.49 Dlgs 163/06);

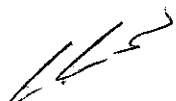
- Il Disciplinare di gara a pagina n.2 di 22 - punto "3. Tipologia e caratteristiche del servizio" prevede come **"NON SUBAPPALTABILE"** le seguenti prestazioni:

- A. Attività di pulizia e spurgo.....
- B. Verifica degli sfioratori di piena
- C. Trasporto presso impianti di smaltimento specificamente autorizzati

1 - Si conferma che le attività di:

- a) Svuotamento, pulizia e bonifica di digestori anaerobici di impianti di depurazione delle acque reflue (urbane o industriali);
- b) Pulizia delle reti fognarie ed impianti di depurazione di qualsiasi tipologia (tubazioni, pozzetti, fosse settiche e manufatti analoghi, vasche) asservite ad edifici privati (condomini, abitazioni, insediamenti produttivi) compreso il trasporto e smaltimento dei rifiuti generati da tali attività;

possono considerarsi **"attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto"**.



E. Interventi in spazi confinati

- Per l'esecuzione delle attività di cui al punto precedente è necessario avere la **disponibilità non astratta, ma sostanziale** di:

A. Automezzi (9.3 lettera d) del disciplinare): in particolare, essendo veicoli che trasportano rifiuti speciali, devono **risultare nell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;**

B. Adeguato organico (9.3 lettera g) del disciplinare): la mera fornitura di manodopera (interposizione) è vietata e costituisce reato;

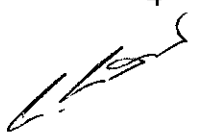
C. Personale con i requisiti previsti dal DPR 177/11 (9.3 lettera e) del disciplinare): in particolare è richiesta esperienza triennale (per almeno il 30% del personale – equivalente ad un addetto su due in una squadra composta da due elementi) in spazi confinati assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, informazione-formazione-addestramento specifico;

- Il **Consiglio di Stato**, in una recentissima sentenza, ha specificato che non è consentito ai **concorrenti privi di taluni requisiti di qualificazione**, di ottenerli in prestito al fine di partecipare alle gare d'appalto senza che sussistano adeguate garanzie circa gli **effettivi impiego e disponibilità, in fase di esecuzione contrattuale, delle risorse necessarie** (Cons. Stato, Sez. III, 12 novembre 2014, n. 5573). Occorre che l'impresa ausiliaria metta a disposizione del concorrente **non i requisiti di qualificazione, intesi come valore astratto, bensì le risorse e i mezzi che li sostanziano** e di cui l'ausiliata è carente per l'esecuzione del contratto. Altrimenti si realizzerebbe quella inammissibile scissione tra la titolarità formale del contratto e la materiale esecuzione dello stesso censurata dall'AVCP (det. n. 2 dell'1.8.2012) e confermata da Consiglio di Stato, (Sez. III, sentenza 25 febbraio 2014, n. 887).

Quesito 2: in quale modo può essere validamente utilizzato l'istituto dell'Avvalimento per dimostrare i requisiti di cui al punto 9.3 lett. d),e),f),g) del Disciplinare? In particolare **come può l'impresa ausiliaria mettere in disponibilità sostanziale** del concorrente i mezzi ed il Personale dipendente con i requisiti ad operare in spazi confinati (DPR 177/11)?

2 – Nell'ambito dell'istituto dell'Avvalimento di cui al punto 9.3 lett. d),e),f),g) del disciplinare, l'impresa ausiliaria dovrà mettere in disponibilità sostanziale del concorrente i mezzi ed il personale dipendente specificandone, nei documenti richiesti e soprattutto nello specifico contratto di avvalimento, con accuratezza, l'effettiva modalità di impiego e disponibilità, in fase di esecuzione contrattuale.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà dimostrare che:
- i mezzi sono realmente disponibili all'ausiliata;
- il personale è concretamente messo a disposizione all'ausiliata.



7	Chiediamo chiarimenti in relazione al disciplinare di gara; se si dichiara di dare in sub appalto il servizio di videoispezione, si è obbligati ad averlo come requisito dotazione mezzi ?	La videoispezione risulta sub-appaltabile nel limite del 30%. Poiché non è stata definita una quota di esecuzione in relazione all'importo contrattuale, tale servizio verrà determinato di volta in volta sulla base alle evenienze; pertanto risulta necessario il possesso di tale dotazione di mezzi nelle forme consentite dal disciplinare (proprietà, contratto di noleggio,).
8	Si chiedono chiarimenti per quanto riguarda il punto 9.3 del Disciplinare di Prequalifica a procedura ristretta "Requisiti di capacità tecnica e professionale punto b); nei servizi per attività analoghe a quello oggetto dell'appalto". Può essere considerato anche uno o più servizi di trasporto e smaltimento rifiuti per codici CER diversi da quelli indicati nel bando? (quindi anche rifiuti pericolosi, visto che chi possiede la categoria 5 dell'Albo Gestori Ambientali non necessariamente deve essere in possesso della categoria 4, essendo la 5 una categoria considerata superiore).	Nelle attività di servizi analoghi, possono essere considerati come analoghi anche servizi di trasporto e smaltimento di rifiuti per codici CER diversi da quelli indicati nel bando. Resta inteso che il concorrente dovrà essere comunque in possesso di categoria e autorizzazione al trasporto dei rifiuti identificati dai codici CER richiesti nel Disciplinare di gara.
9	Fermo restando la partecipazione ad un solo lotto (nella fattispecie lotto 5) : - nel disciplinare di prequalifica , pag. 6/22 punto 9.3.b la tabella fa riferimento al fatturato globale del TRIENNIO , quindi considerando il lotto 5 IL FATTURATO ANNUO AL NETTO DI IVA DA DIMOSTRARE DOVRA' ESSERE MAGGIORE O UGUALE AD € 1.200.000,00 RELATIVO AD UN UNICO CONTRATTO OPPURE 1.200.000 € DEVE ESSERE DIVISO in tre (anni) e quindi si dovrà dimostrare aver svolto un contratto annuale di € 400.00 €. - inoltre i lavori da dimostrare, sempre relativamente ad un unico lotto(5) devono essere TUTTI QUELLI ELENCATI AL PUNTO 3 di pag. 1/22 del disciplinare di prequalifica o solo i lavori da eseguire nel lotto di riferimento (es. lotto 5 solo lavori elencati su "attività su impianti di depurazione") pag. 2/22?	1) E' sufficiente dimostrare il possesso di un contratto unico per attività analoghe per un importo maggiore od uguale ad euro 1.200.000,00 (relativamente alla partecipazione al solo lotto 5) stipulato nel corso del triennio (dal 01.12.1011 al 30.11.2014); in alternativa l'importo può essere realizzato anche con la somma di importi di più contratti svolti sempre nell'arco del suddetto periodo triennale. 2) Le attività relative ai servizi analoghi da dimostrare per la qualifica del concorrente risultano essere quelle elencate nel punto 3. del Disciplinare di gara indipendentemente dal/i lotto/i di partecipazione.
10	Letti ed approfonditi gli atti di gara, si espongono i seguenti chiarimenti. 1) Premesso che: - il disciplinare di gara all'art. 9.3 lett. d) prevede che la portata del decompressore, di cui ogni autospurgo deve essere dotato, è espressa in Nmc/h; - per "Normal metro cubo" si intende "la quantità di gas contenuta in 1 m ³ alla pressione atmosferica e alla temperatura di 0 °C"; - le schede tecniche della casa madre	1)La portata di aria espressa in mc/h non può essere a priori equiparata alla portata d'aria espressa in Nmc/h , in quanto il volume dei gas dipende fortemente dalle condizioni di pressione e temperatura; è quindi necessario specificare le condizioni di temperatura e pressione a cui si riferisce la portata contenuta nelle schede tecniche e convertirla in Nmc/h secondo la legge dei gas; il dato così ottenuto va confrontato con il dato di portata, espresso in Nmc/h, contenuto nelle schede descrittive dei mezzi; 2) Limitatamente agli autospurgo di tipo A è ammissibile una tubazione per idrogetto di diametro DN≥20.

	<p>produttrice dei decompressori in oggetto esprimono normalmente la portata in m³/h;</p> <p><u>si chiede se è possibile e corretto equiparare il parametro riportato nelle schede tecniche (m³/h) con quello richiesto nel disciplinare di gara (Nmc/h).</u></p> <p>2) Premesso che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il disciplinare di gara all'art. 9.3 lettera d) - come rettificato da Vostra risposta ai quesiti pubblicati il 16 Gennaio u.s. - prevede che gli autospurgo di tipo "A" con massa lorda PTT inferiore o uguale a 200 quintali sia dotato di almeno: <ul style="list-style-type: none"> • decompressore, con portata ≥ 500 Nmc/h; • pompa ad alta pressione, con portata ≥ 150 l/min e pressione ≥ 150 bar; • tubazione di aspirazione, di lunghezza ≥ 50 m e DN compreso tra 80 e 100 mm; • tubazione per idrogetto, di lunghezza ≥ 80 m e DN ≥ 25 mm; - le pompe ad alta pressione con le potenze richieste, e di cui sono dotati gli autospurgo di tipo A, sono normalmente abbinate a tubazioni per idrogetto al massimo di DN 20 poiché, con diametri nominali superiori, difficilmente sarebbero in grado di garantire una spinta idrodinamica sufficiente a sostenere un avanzamento di una sonda ≥ 80 m e, di conseguenza, un'efficace pulizia della tubazione, <p><u>si chiede se, limitatamente agli autospurgo di tipo "A" con massa lorda PTT inferiore o uguale a 200 quintali sia ammissibile una tubazione per idrogetto di DN ≥ 20 invece che DN ≥ 25 mm.</u></p>	
11	<p>Chiediamo chiarimenti per quanto riguarda le caratteristiche dell'automezzo di tipo A:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Veniva richiesta inizialmente una massa lorda PTT inferiore o uguale a 100 q.li. In seguito la massa lorda è stata portata sino a 200 q.li, e quindi con caratteristiche del mezzo non più di sole piccole dimensioni, ma anche grandi. <p>Vi chiediamo di valutare:</p> <p>1) se un mezzo aventi le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - massa lorda PTT inferiore o uguale a 	<p>Un mezzo avente le caratteristiche come riportato nel quesito posto, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - massa lorda PTT inferiore o uguale a 100 q.li, - decompressore con portata di 390 Nmc/h, - pompa ad alta pressione con portata di 127 l/min e pressione 160 bar, <p>NON risulta accettabile per il parametro portata del decompressore, in quanto lo stesso non rientra nel valore minimo richiesto (pur considerando la tolleranza del 15%, cfr. risposta al quesito 1).</p>

	<p>100 q.li, - decompressore con portata di 390 Nmc/h, - pompa ad alta pressione con portata di 127 l/min e pressione 160 bar, può essere adeguato per effettuare i servizi richiesti dall'automezzo previsto alla categoria A e quindi essere idoneo per la partecipazione al bando.</p>	
12	<p>Cosa si intende per : documentazione comprovante la qualificazione alle disposizioni di cui al DPR 177/2011, richiesto al punto 9.3 lett.e)?</p> <p>Dobbiamo presentare tutti gli attestati rilasciati ai dipendenti per poter operare in ambienti confinati?</p>	<p>Si tratta della documentazione richiamata nel DPR 177/2011 e necessaria all'impresa per operare in ambienti confinati.</p> <p>Il possesso dei requisiti è dichiarato in fase di qualifica e la documentazione prodotta in caso di aggiudicazione dell'appalto.</p>

Ghisalba, lì 22 gennaio 2015

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO GARE

Ing. Giuseppe Gorzio

